

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 28

Adunanza 8 luglio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CESANA TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 709 – 38140/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, GIORGIO GIANI, e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA e SALVATORE RAO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Cesana Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 023-02071 del 30/01/2006;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 11 del 19/02/1999 e n. 22 del 29/04/2005, due Varianti parziali, ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. 56/1977;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9 del 24 maggio 2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 06/06/2008 (pervenuto il 09/06/2008), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 073/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 955 abitanti al 2001, rispetto ai 913 abitanti del 1971 e ai 937 abitanti del 1991, che evidenziano un trend demografico in lieve crescita;
- superficie territoriale di 12.114 ettari di territorio di montagna, dei quali solo 209 presentano pendenze inferiori ai 5°; 4.535 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 7.371 (60%) pendenze superiori ai 20°; circa un quarto del territorio comunale (4.159 ettari) è

- coperto da aree boscate;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "C.M. Alta Valle di Susa", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
  - è compreso nella "Comunità Montana Alta Valle Susa" con altri undici comuni;
  - sistema produttivo: non appartiene ad un Ambito di valorizzazione produttiva del P.T.C.;
  - non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
  - è individuato dal P.T.R. / P.T.C. come centro turistico di rilevanza regionale;
  - è classificato dal P.T.C. fra i centri storici di tipo "C - di media rilevanza";
  - infrastrutture viarie: è attraversato dalle ex S.S. n. 23 e n. 24 (ora di interesse provinciale) e dalla S.P. n. 215;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal fiume Dora Riparia, dai Torrenti Piccola Dora e Thuras, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Bara, Rio del Pre de S. Jean, Rio Fenils, Rio Gimont, Rio Segnera, Rio Servierettes, Torrente Chabaud, Rio V.ne di Desertes;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 2.184 ettari del territorio interessati da areali di frane attive, 1.382 ettari circa, da areali di frane quiescenti e 43 ettari da crolli, 5 crolli incanalati, 2 crolli diffusi e 8 deformazioni gravitativie profonde;
    - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di un'area "a rischio idrogeologico molto elevato" (ZONA 1 e 2), esondazioni e dissesti di carattere torrentizio, areali di frane attive, conoidi non protetti e valanghe a pericolosità molto elevata;
    - in base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003, è classificato sismico, in "zona 3";
  - tutela ambientale:
    - quasi tutto il territorio comunale (12.065 ha) è sottoposto a vincolo ex lege 1497/39 (ora D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.);
    - l'intero territorio comunale è altresì individuato dall'art. 12 del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dell'art. 14.4.1 del P.T.C. tra le aree di particolare pregio ambientale e paesistico, da assoggettare alla redazione di un Piano paesistico di competenza regionale;
    - è interessato dai seguenti Biotopi di interesse comunitario (2.309 ettari):
      - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" BC 10031 "Valle Thuras";
      - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" BC 10043 "Pendici del Monte Chaberton";
      - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" BC 10058 "Cima Fournier e Lago Nero";
    - è classificato tra le zone di ricarica carsica;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il

P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 9/2008 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati al "*potenziamento dell'attrattività turistica mediante individuazione di aree a destinazione ricettiva*", in coerenza ai contenuti del "*Programma Locale per lo Sviluppo Turistico*";

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.I. vigente:

- nuova area turistico-ricettiva "CC/07" in loc. Colle Bercia (Monti della Luna) e della connessa area a servizi pubblici (codice 0472);
- nuove aree turistico-ricettive, "CC/08", "CC/09" e "CC/10", localizzate contiguamente in frazione Mollieres;
- ripermetrazione dell'ambito di trasformazione "TT/02" (Casermette Varese), mediante lo stralcio dell'area a servizi pubblici destinata a campo di calcio;
- modifiche e adeguamenti di minore entità:
  - adeguamento cartografico del tracciato della strada di Mollieres;
  - cambio d'uso dell'edificio già adibito a esercizio pubblico in loc. Sagnalonga in "*zone consolidate di pregio naturalistico e ambientale*";
  - in fraz. Thures Gorlier, identificazione della sagoma di un rudere accorpato ad un edificio esistente;
  - riclassificazione come "*area fondiaria libera*" del sedime stradale in fraz. Ruilles;
- diffusi adeguamenti alle "*Norme di Attuazione*" e alle schede d'area, di carattere gestionale e attuativo;
- nuove aree residenziali di nuovo impianto "CRIII/13 (a e b)" ai Monti della Luna (loc. Colle Bercia e Sagnalonga) e relative schede d'area, utilizzando la riduzione delle quote di superficie utile lorda residenziale previste dalla Variante; la localizzazione delle suddette nuove aree "*avviene in stretta contiguità con altri insediamenti residenziali esistenti...*";
- adeguamento del P.R.G.C. alla disciplina del commercio di cui alla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006, mediante l'individuazione di "*Addensamento Storico Rilevante - AI*", che comprende il Centro Storico e ambiti limitrofi, nonché di "*Addensamento commerciale urbano minore (o debole) - A4*", che interessa la loc. San Sicario Alta; rappresentazione cartografica, nella corrispondente tavola di Piano, mediante perimetrazione degli addensamenti commerciali sopra indicati;
- adeguamento normativo e cartografico, mediante l'introduzione delle modificazioni previste;
- la Variante non comporta modifiche rispetto alla capacità insediativa non residenziale del P.R.G.C. vigente e alla dotazione di servizi pubblici;

Alla Variante risultano allegate:

- le analisi di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998;
- la "*Relazione Geologica*" relativa alle aree di nuova edificazione;
- la "*Relazione di compatibilità acustica*" ai sensi della L.R. 52/2000;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/07/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 16/06/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Cesana Torinese, adottato con deliberazione del C.C. n. 9 del 24/05/2008, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Cesana Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta